





**OGGETTO: Gemellaggio con la città di Floriana (Malta)**

Signori Consiglieri,

si rammenta che con provvedimento di Giunta Comunale n. 59 del 7/3/2007 veniva deliberata l'adozione degli atti preordinati ad addivenire alla stipula dell'accordo di gemellaggio con la città di Floriana (Malta), dando inoltre mandato al Consiglio Comunale di procedere in ordine alla formalizzazione dell'accordo mediante adozione delle necessarie procedure.

Tra la città di Macerata e la Città di Floriana (Malta) si sono difatti istaurati proficui rapporti di collaborazione da diversi anni, certificati da lettere di intenti, fin dall'anno 2002 ed ambedue le cittadine intendono mantenere e rafforzare i rapporti tra le rispettive comunità, riconfermando il loro impegno a promuovere, in tutti i campi, i contatti diretti tra i cittadini e l'associazionismo di base, per intraprendere scambi socio-culturali e sportivi.

Questo patto di amicizia prende lo spunto dalla figura dell'ingegnere maceratese Pietro Paolo Floriani, che progettò, nel 1634, la potente cinta difensiva della città di Floriana, la quale prende appunto da lui lo stesso nome.

Occorre inoltre prendere atto dell'importanza della promozione di rapporti di gemellaggio tra città, all'interno del processo di costruzione della cittadinanza europea, al fine di sensibilizzare all'impegno comune per la costruzione di rapporti di pace e di cooperazione e per la valorizzazione delle identità civiche fondate sulle tradizioni culturali e sui valori di libertà e di autonomia delle municipalità.

La civiltà europea ebbe la sua culla nei nostri antichi Comuni e nelle autonomie locali, le cui libertà furono conquistate e difese a prezzo di pesanti sacrifici e di lunghi sforzi, ma attualmente la società europea risente della perdurante divisione politica, sostanziale, dei suoi Stati nazionali sovrani, delle ferite ricevute dalle sanguinose guerre civili continentali, che hanno messo ripetutamente l'una contro l'altra le nostre popolazioni, nelle quali permangono ancora manifestazioni di nazionalismo e di razzismo.

Con l'istituto del gemellaggio potrà prendersi coscienza del fatto che l'autonomia locale significa spazi di libertà rispetto al potere centrale, ma che deve dare altresì un contributo essenziale, al di sopra delle frontiere, all'interdipendenza dei vari livelli democratici (locale, nazionale, europeo) sino all'effettiva Unione sovranazionale, per un grande sviluppo globale economico e sociale.

La dimensione europea è infatti divenuta ormai una componente irrinunciabile del vivere individuale e sociale e la stessa comunità locale dilata i suoi interessi e le sue iniziative al di là di tutte le frontiere, alla ricerca di nuove solidarietà con enti territoriali di altri Paesi.

Si consideri inoltre che il Comune di Macerata aderisce all'associazione italiana per il Consiglio dei Comuni e delle regioni d'Europa AICCRE, che si propone come fini statutarie di rafforzare, attraverso gli enti locali e regionali, lo spirito europeo, di promuovere un'azione diretta alla costruzione di una



Federazione europea fondata sulle autonomie locali, di assicurare la partecipazione e la Rappresentanza negli enti locali negli organismi europei ed internazionali.

Inoltre, si tratterà di procedere a difendere un'effettiva autonomia delle comunità territoriali locali e regionali, facilitando la gestione amministrativa mediante la conoscenza reciproca e diretta delle modalità di governo locale nei vari paesi europei, promuovendo altresì studi comparativi, la conoscenza aggiornata delle incidenze dell'integrazione europea sulla realtà locale e di utilizzare gli strumenti finanziari comunitari, promuovendo appunto "gemellaggi e proficui scambi tra enti locali di diversi paesi". Attraverso l'istituto del gemellaggio è infatti possibile concorrere ad attuare in modo concreto i fini sopradetti.

Tutto ciò premesso, si sottopone al Consiglio Comunale, per l'assunzione delle decisioni di propria competenza, la seguente proposta di deliberazione.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione che precede;

Preso atto della necessità di adottare gli atti necessari alla stipula dell'accordo di gemellaggio con la città di Floriana (Malta), che avrà luogo in forma ufficiale il giorno 4 agosto 2007, contestualmente alla presenza a Macerata della delegazione ufficiale formata dal Sindaco e dai rappresentanti istituzionali di Floriana;

Visto il parere favorevole a tal fine espresso dalla competente Commissione Consiliare IV, nella seduta del 17.05.2007;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal dirigente del Servizio Cultura, cui ha fatto capo l'istruttoria del presente atto;

#### DELIBERA

1. Autorizzare il Sindaco del Comune di Macerata, per le ragioni espresse in premessa, a sottoscrivere l'allegato schema di accordo di gemellaggio con la città di Floriana (Malta).
2. Impegnare pertanto il Comune di Macerata a gemellarsi con il Comune di Floriana (Malta), nello spirito della lettera del "giuramento della fraternità europea", costituente dunque allegato alla presente deliberazione.

#### SCHEMA DI ACCORDO DI GEMELLAGGIO



*L'anno duemilasette, addì 4 del mese di agosto in Macerata, nell'Aula consiliare alla presenza dei sottoscritti, ing. Giorgio Meschini quale Sindaco del Comune di Macerata and the Mayor of Floriana (Malta) Mr. Nigel Holland, hanno stretto il seguente impegno:*

*Liberamente eletti dai nostri cittadini, certi di rispondere alle profonde aspirazioni e alle reali necessità delle popolazioni con le quali abbiamo relazioni quotidiane e di cui dobbiamo essere responsabilmente interpreti, consapevoli che la civiltà europea ebbe la sua culla nei nostri antichi Comuni e nelle autonomie locali, le cui libertà furono conquistate e difese a prezzo di pesanti sacrifici e di lunghi sforzi, ma che attualmente la società europea risente della perdurante divisione politica, sostanziale, dei suoi Stati nazionali sovrani, delle ferite ricevute dalle sanguinose guerre civili continentali, che hanno messo ripetutamente l'una contro l'altra le nostre popolazioni, nelle quali permangono ancora manifestazioni di nazionalismo e di razzismo, coscienti che l'autonomia locale significa spazi di libertà rispetto al potere centrale, ma che deve dare altresì un contributo essenziale, al di sopra delle frontiere, all'interdipendenza dei vari livelli democratici (locale, nazionale, europeo) sino all'effettiva Unione sovranazionale, per un grande sviluppo globale economico e sociale,*

*Ribadiamo che la dimensione europea è divenuta ormai per noi una componente irrinunciabile del vivere individuale e sociale, e che la stessa comunità locale dilata i suoi interessi e le sue iniziative al di là di tutte le frontiere, alla ricerca di nuove solidarietà con enti territoriali di altri Paesi, considerando che all'ampliamento delle conoscenze e delle relazioni umane deve corrispondere anche un contemporaneo impegno a edificare tutti insieme la casa comune europea, con stabili e democratiche istituzioni politiche sovranazionali, convinti della necessità di rispettare il principio di sussidiarietà nonché della crescente interdipendenza delle varie società nazionali e della esigenza di un ordine democratico internazionale, planetario che è premessa di una vera pace,*

\* \* \* \*

*In questo giorno prendiamo solenne impegno di suscitare e mantenere relazioni permanenti non solo tra le nostre amministrazioni, ma anche e soprattutto tra le nostre rispettive popolazioni, al fine di assicurare una migliore comprensione reciproca, una cooperazione efficace, il sentimento vivo di un destino ormai comune, e quindi un aiuto reciproco nell'affrontare i problemi amministrativi, economici, sociali, culturali, sviluppando la solidarietà e la partecipazione di tutti coloro che vivono e operano nelle nostre comunità e di congiungere i nostri sforzi per aiutare nella piena misura dei nostri mezzi il successo di questa impresa, come concepita dai padri fondatori e che dovrà caratterizzare il XXI secolo: la creazione degli Stati Uniti d'Europa.*

**IL SINDACO DI MACERATA**

- Ing. Giorgio Meschini -

**THE MAYOR OF FLORIANA**

- Mr. Nigel Holland -



### GIURAMENTO DELLA FRATERNITA'

Noi (Sindaci...)

liberamente eletti dai nostri cittadini,

certi di rispondere alle profonde aspirazioni e alle reali necessità delle popolazioni con le quali abbiamo relazioni quotidiane e di cui dobbiamo essere responsabilmente interpreti,

consapevoli che la civiltà europea ebbe la sua culla nei nostri antichi Comuni e nelle autonomie locali, le cui libertà furono conquistate e difese a prezzo di pesanti sacrifici e di lunghi sforzi, ma che attualmente la società europea risente della perdurante divisione politica, sostanziale, dei suoi Stati nazionali sovrani, delle ferite ricevute dalle sanguinose guerre civili continentali, che hanno messo ripetutamente l'una contro l'altra le nostre popolazioni, nelle quali permangono ancora manifestazioni di nazionalismo e di razzismo,

coscienti che l'autonomia locale significa spazi di libertà rispetto al potere centrale, ma che deve dare altresì un contributo essenziale, al di sopra delle frontiere, all'interdipendenza dei vari livelli democratici (locale, nazionale, europeo) sino all'effettiva Unione sovranazionale, per un grande sviluppo globale economico e sociale,

ribadiamo che la dimensione europea è divenuta ormai per noi una componente irrinunciabile del vivere individuale e sociale, e che la stessa comunità locale dilata i suoi interessi e le sue iniziative al di là di tutte le frontiere, alla ricerca di nuove solidarietà con enti territoriali di altri Paesi,

considerando che all'ampliamento delle conoscenze e delle relazioni umane deve corrispondere anche un contemporaneo impegno a edificare tutti insieme la casa comune europea, con stabili e democratiche istituzioni politiche sovranazionali,

convinti della necessità di rispettare il principio di sussidiarietà nonché della crescente interdipendenza delle varie società nazionali e della esigenza di un ordine democratico internazionale, planetario che è premessa di una vera pace:

in questo giorno prendiamo solenne impegno di suscitare e mantenere relazioni permanenti non solo tra le nostre amministrazioni, ma anche e soprattutto tra le nostre rispettive popolazioni, al fine di assicurare una migliore comprensione reciproca, una cooperazione efficace, il sentimento vivo di un destino ormai comune, e quindi un aiuto reciproco nell'affrontare i problemi amministrativi, economici, sociali, culturali, sviluppando



**Il Segretario Generale**  
(firma all'originale)

**Il Vice Presidente**  
(firma all'originale)

**Il Presidente**  
(firma all'originale)

**DIVENUTA ESECUTIVA IL**

**09 GIUGNO 2007**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(firma all'originale)

Si attesta che copia della presente viene pubblicata all'Albo Pretorio per gg. 15 consecutivi

dal **29 MAGGIO 2007**

al **13 GIUGNO 2007**

Art. 134 – 4° comma – T.U.E.L. n. 267/2000 -  
**DICHIARATA IMMEDIATAMENTE  
ESEGUIBILE IL**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(firma all'originale)

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(firma all'originale)

La presente copia, in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio, è conforme all'originale.

Macerata, li 29 maggio 2007

**Il Segretario Generale**

**TRASMETTERE**

AL SERVIZIO CULTURA

per l'esecuzione

Avvertenze e Direttive \_\_\_\_\_

Data 29 maggio 2007

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(firma all'originale)